

**T BRIDGE
NEL SETTORE DELLA MOBILITÀ E
DEL TRASPORTO PUBBLICO**

Linea d'offerta



T BRIDGE

Management Consulting e ICT

IL NOSTRO PROFILO

CHI SIAMO

T BRIDGE S.p.A. è una società di consulenza direzionale e tecnico-trasportistica che opera nel consulting dal 1981 (all'inizio del suo percorso denominata Metis S.p.A.), proponendo agli attori istituzionali e aziendali della mobilità e del trasporto collettivo automobilistico e ferroviario soluzioni mirate ed innovative, supportate da una consolidata conoscenza del settore e delle sue evoluzioni sotto il profilo tecnico e normativo. La società ha recentemente arricchito la propria offerta sviluppando competenze nel campo dell'Information Technology.

T BRIDGE assiste i propri clienti - Aziende, Enti Locali e Regioni - utilizzando approcci consolidati e fornendo soluzioni personalizzate con un team di consulenti dedicati e un gruppo di specialisti esterni che hanno maturato una consolidata esperienza nelle seguenti attività di assistenza e formazione:

- ✓ modelli di governo e di gestione del TPL
- ✓ pianificazione strategica, economica e di marketing
- ✓ riorganizzazione e revisione dei processi aziendali
- ✓ progettazione di sistemi gestionali e ITS
- ✓ progettazione di sistemi e reti di trasporto
- ✓ elaborazione di piani d'ambito territoriale
- ✓ progettazione, supporto alla negoziazione e monitoraggio Contratti di servizio
- ✓ analisi/diagnosi e sistemi di monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi
- ✓ procedure e documentazione di gara per l'affidamento dei servizi automobilistici e ferroviari
- ✓ organizzazione di seminari e corsi di formazione manageriale



LA PROPOSTA

Il processo di riassetto del settore del TPL avviato con il D.Lgs. 422/97, innestatosi in un contesto caratterizzato da profonde aspettative di riforma dello status quo nel suo complesso, ha finito per rimettere in discussione in termini radicali strategie e scelte relative ai diversi temi rivelatisi come snodi cruciali per l'affermazione di un sistema di mobilità sostenibile ed evoluto: la riorganizzazione delle Aziende, il riassetto istituzionale, con l'affacciarsi delle Agenzie e delle società patrimoniali, le politiche sull'ambiente e sul rinnovo del parco, la centralità della qualità, dell'informazione e del rapporto con la clientela, il ruolo della tecnologia e dell'innovazione quali utili strumenti di supporto e per la ricerca di nuove soluzioni d'offerta del servizio.

Oggi, a distanza di 10 anni dall'avvio della riforma, nemmeno il 20% dei servizi su gomma è stato assegnato tramite gare pubbliche. Le gare sono state prevalentemente caratterizzate da un basso numero di partecipanti, da assegnazioni tipicamente agli "incumbent", da frequenti casi di procedure deserte e ricorsi, oltre che da ridotti ribassi economici. Sono tuttavia spesso riscontrabili ricadute positive in termini di adeguatezza e flessibilità del servizio offerto, qualità, parco mezzi e di affinamento dei sistemi di monitoraggio contrattuale.

Per quanto invece riguarda la liberalizzazione dei servizi ferroviari regionali, la situazione di monopolio in cui di fatto opera Trenitalia su tutto il territorio nazionale, unitamente alle caratteristiche del materiale rotabile, per la quasi totalità appartenente al Gestore e di difficile reperimento sul mercato, quanto a costi e a tempi di consegna, rende particolarmente critiche alcune problematiche già riscontrate per i servizi autofiloviari, quali la regolamentazione del passaggio del personale e di materiale rotabile del subentrante non garantendo la contendibilità del mercato.

In tempi più recenti, il tema della gara a doppio oggetto da un lato e l'esigenza di ridefinizione dei bacini di gara dall'altro, hanno indotto un'evoluzione nel processo di riorganizzazione delle Aziende, che ha oggi un obiettivo di rafforzamento aziendale attraverso l'aggregazione, e una spinta alla definizione di nuovi modelli di governance da parte degli Enti. **T BRIDGE** propone ai manager aziendali e agli amministratori pubblici attività di assistenza e formazione per rispondere in modo chiaro alle diverse esigenze strategiche e gestionali, rendendo possibile per il Cliente disegnare un proprio percorso ideale, orientato alle migliori pratiche e tagliato su misura.



T BRIDGE offre un pacchetto completo di consigli, realizzazioni, assistenza e orientamento, basandosi su una solida esperienza consulenziale, maturata nelle attività di supporto offerte ai diversi attori del settore, ma anche sull'attitudine formativa, per rendere disponibile il proprio know-how attraverso modalità di intervento e approcci diversificati e flessibili.

TEMATICHE		UNA SOLUZIONE: CONSIGLIARE, REALIZZARE, ASSISTERE, ORIENTARE
La Governance	Pag. 5	Come riformare le strutture istituzionali preposte al governo della mobilità
La Regolazione	Pag. 7	Come avviare un processo di liberalizzazione in grado di coniugare risultati storici e apertura del mercato
La Riorganizzazione aziendale	Pag. 9	Come strutturarsi per competere nel mercato liberalizzato e pianificare lo sviluppo futuro dell'azienda
La Pianificazione	Pag. 11	Come pianificare e programmare reti di trasporto e servizi (automobilistici e ferroviari) secondo livelli crescenti di efficacia, efficienza, economicità e flessibilità
I Servizi Innovativi	Pag. 14	Come garantire modelli d'offerta "forti" sul piano della qualità in contesti "deboli" sul piano della domanda
L'Integrazione Tariffaria	Pag. 16	Come definire modelli di integrazione tariffaria per incrementare l'accessibilità al trasporto pubblico e facilitarne l'utilizzo
Il Mobility Management	Pag. 19	Come far convergere soluzioni di trasporto collettivo e pubblico verso sistemi di mobilità più sostenibili
La Qualità	Pag. 21	Come garantire la coerenza tra prestazioni e standard del TPL ed esigenze e aspettative dell'utenza
L'Ambiente	Pag. 23	Come sviluppare modelli di governo del trasporto e della mobilità più attenti alle problematiche dell'ambiente e del patrimonio
La Comunicazione	Pag. 25	Come rafforzare il rapporto Ente-cittadino nel processo di definizione del modello di riforma e delle relative politiche attuative
La Sicurezza Stradale	Pag. 27	Come rispondere all'esigenza della riduzione dell'incidentalità definendo i contenuti e gli strumenti degli interventi sulla sicurezza stradale
La Logistica Urbana	Pag. 29	Come organizzare la distribuzione delle merci in aree urbane nell'ambito di politiche per la mobilità sostenibile
Le Tecnologie	Pag. 31	Come le innovazioni nel settore della comunicazione e informazione possono porsi al servizio della mobilità
Gli strumenti informatici	Pag. 33	Come modellizzare i problemi, orientare le decisioni strategiche, supportare le attività di regolazione e monitoraggio

T BRIDGE è in grado di assicurare, con le proprie risorse, **competenze tecnico-specialistiche approfondite nel settore della Mobilità e del TPL**, grazie alla collaborazione, su tutto il territorio nazionale e in ambito europeo, con le **Aziende, le Amministrazioni pubbliche e i loro organismi tecnici di supporto**



IL TEMA DELLA GOVERNANCE

IL CONTESTO

- ✓ **IL NUOVO RUOLO DELLE ISTITUZIONI** - La riforma del settore del TPL italiano conferisce alle Regioni e agli Enti locali la responsabilità dell'esercizio di un potere decisionale forte, imponendo una riflessione accurata e specifica sul possibile assetto delle strutture e sulle modalità di perseguimento degli obiettivi propri della regolazione e programmazione dei servizi in termini di qualità offerta ai cittadini e ottimizzazione nell'utilizzo del patrimonio di settore (*know-how* e risorse economiche)
- ✓ **L'AGENZIA** - In armonia con la Riforma, in alcune realtà italiane il ruolo cruciale delle Istituzioni si è affermato attraverso soluzioni originali, tra cui figura certamente quella dell'introduzione di un soggetto "nuovo", l'Agenzia. A livello nazionale non esiste un modello unico (e nemmeno ricorrente) ma molteplici e differenziate architetture, con cui gli Enti pubblici hanno interpretato e contestualizzato le indicazioni non sempre univoche del legislatore in attuazione della riforma del TPL
- ✓ **GLI SVILUPPI** - La più recente normativa nazionale prevede che le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze possano definire, nel rispetto delle normative settoriali, i bacini di gara per i diversi servizi, in maniera da consentire lo sfruttamento delle economie di scala e di scopo e favorire una maggiore efficienza ed efficacia nell'espletamento dei servizi, nonché l'integrazione di servizi a domanda debole nel quadro di servizi più redditizi, garantendo il raggiungimento della dimensione minima efficiente a livello di impianto per più soggetti gestori e la copertura degli obblighi di servizio universale. Dall'ottimizzazione dei bacini di traffico discende da un lato il processo di aggregazione degli operatori di TPL e dall'altro l'introduzione di nuovi modelli di governance del sistema



LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE ha maturato una considerevole esperienza in materia di Governance, attraverso due importanti filoni di progetti:

- ✓ **Attività di studio e monitoraggio delle forme di Agenzia introdotte nel contesto italiano ed europeo**, maturando una conoscenza approfondita della genesi istituzionale, della missione e delle strutture organizzative e operative adottate nei differenti contesti in funzione delle problematiche locali
- ✓ **Attività di supporto tecnico e organizzativo** per la progettazione, la costituzione e la messa a regime delle principali Agenzie della Mobilità italiane, contribuendo allo sviluppo dei nuovi modelli strategici e societari per il governo locale della mobilità

LA NOSTRA ESPERIENZA

T BRIDGE ha collaborato con le maggiori istituzioni italiane nell'ambito dei processi di riforma e riorganizzazione delle strutture di governo del settore. In particolare tra i principali progetti sul tema della Governance figurano

● Sviluppo del modello di Agenzia di	Roma	Forlì	Rimini	Ravenna
● Assistenza tecnico-organizzativa per la progettazione ed implementazione del riassetto organizzativo	Roma	Forlì	Bologna	
● Seminari di orientamento attraverso attività di benchmarking e visite tecniche	Regione Emilia-Romagna		TRAM Rimini	
● Management confrontation	Regione Emilia-Romagna		Regione Lombardia	



IL TEMA DELLA REGOLAZIONE

IL CONTESTO

- ✓ **LA LIBERALIZZAZIONE** - Le Regioni e gli Enti locali, secondo le rispettive competenze e un comune progetto di riassetto del settore, hanno il compito di indirizzare e governare il processo di liberalizzazione del mercato del TPL, formulando le proprie strategie e dando attuazione a percorsi per l'affidamento con gara dei servizi
- ✓ **I MODELLI** - Ma quali sono i modelli e le scelte di gara più adatte alle specificità della realtà locale e del territorio? Quali i rischi da prendere in conto e quali condizioni per una reale contendibilità del mercato? Come orientare e valutare le offerte delle aziende concorrenti e come assicurare ai cittadini un servizio di qualità a costi decrescenti per la collettività?
- ✓ **GLI SVILUPPI** - Le previsioni del decreto di riforma sono state integrate nel tempo e oggi sono possibili diverse alternative per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, che vanno dalla tradizionale procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del gestore del servizio, alla ricerca del socio privato dell'azienda pubblica preposta all'erogazione del servizio, fino alla possibilità di affidamento nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria, ove le caratteristiche peculiari del contesto territoriale di riferimento non permettono un efficace e utile ricorso al mercato
- ✓ **GLI STRUMENTI** - Il Contratto di Servizio rappresenta il principale strumento di regolazione esistente. Ma quali sono le strutture e i contenuti più appropriati e adeguati rispetto all'oggetto e alle modalità di affidamento? Quali sono le caratteristiche di un sistema di monitoraggio del servizio, dei parametri economico-gestionali e della qualità? Come gestire la delicata fase di negoziazione del Contratto in regime di affidamento diretto?



LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE vanta una consolidata competenza sul tema della Regolazione, maturata sia attraverso attività di supporto tecnico-specialistico agli attori regionali e locali sia attraverso proprie attività di studio delle più significative esperienze italiane ed europee in tema di avvio della liberalizzazione. Il lavoro di T BRIDGE ha permesso di individuare gli elementi fondamentali e i fattori critici che hanno determinato il successo o il “fallimento” dei diversi approcci e di valorizzare strumenti e modelli messi in opera nei diversi contesti.

LA NOSTRA ESPERIENZA

T BRIDGE ha progettato sistemi di regolazione in diversi contesti locali e ha partecipato ai più significativi processi di liberalizzazione del settore. In particolare tra i principali progetti curati sul tema della Regolazione figurano

<ul style="list-style-type: none"> Assistenza per progettazione ed espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di TPL autofilotriviari e ferroviari (predisposizione documentazione di gara e software di supporto) 	<p>Agenzie: Ravenna Parma Rimini Forlì Bologna Ferrara</p> <p>Province: Mantova Bergamo Pavia Cosenza Brescia Cremona Arezzo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Progettazione e monitoraggio tecnico-economico e qualitativo dei contratti di servizio. Settori autofilotriviario, ferroviario, marittimo-fluviale 	<p>Regioni: Emilia-Romagna Valle d'Aosta Piemonte Lombardia Marche</p> <p>Province: Pesaro Urbino Macerata</p>
<ul style="list-style-type: none"> Seminari di orientamento e corsi di formazione sul tema della Riforma, con particolare riguardo alle procedure di gare per l'affidamento dei servizi di TPL 	<p>Regioni: Emilia-Romagna Lombardia</p> <p>Province: Torino Bologna</p> <p>Aziende: ANM</p> <p>Italia: Master Metis 1999 - 2000 - 2002</p>



IL TEMA DELLA PIANIFICAZIONE E STRATEGICA E DELLA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IL CONTESTO

- ✓ **IL RIASSETTO E LA RIORGANIZZAZIONE** - Nel corso degli anni '80 gli operatori di trasporto pubblico locale hanno dovuto trasformarsi in S.p.A. pubbliche e fronteggiare processi di riassetto, mirati dapprima all'incremento dell'efficienza aziendale, attraverso il controllo dei costi e l'incremento della produttività, e successivamente allo sviluppo dell'efficacia del servizio, conseguibile anche e soprattutto con un maggiore orientamento al Cliente finale. Ciò ha spesso comportato, in aggiunta alle consuete analisi di mobilità e alle attività di progettazione dei servizi, interventi di riorganizzazione aziendale e di revisione dei processi

- ✓ **LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA** - Negli anni '90, con la proliferazione delle aziende multiservizi da un lato e la necessità di tenere contabilità separate per i servizi soggetti a contribuzione rispetto alle attività di mercato dall'altro, il focus si è spostato sulla pianificazione dello sviluppo dell'azienda, con la predisposizione di business plan aziendali articolati per linea di business. In questa fase, con l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio, le aziende hanno rafforzato in particolare le proprie competenze in materia di progettazione dei servizi

- ✓ **IL PROCESSI DI AGGREGAZIONE** - Più recentemente le aziende del settore, in coerenza con l'avvio delle gare a doppio oggetto e con il trend di accorpamento dei bacini in atto, hanno avviato processi di aggregazione societaria che, per quanto attiene agli obiettivi, associano alle consuete finalità operative (alleanze per competere) finalità di carattere strategico (rafforzamento aziendale). Parallelamente, per quanto attiene all'impatto, alle sinergie organizzative (a livello di commerciale e staff) si associano sempre più spesso sinergie gestionali (relative al movimento e alla manutenzione). In questa fase oltre alla ricerca del socio privato, con acquisizione/cessione di quote di mercato, spesso si attivano processi di aggregazione che coinvolgono operatori omogenei sotto il profilo dimensionale ma complementari, che danno vita a varie tipologie di alleanze



LE NOSTRE COMPETENZE

T **BRIDGE** vanta una consolidata competenza sul tema della Pianificazione Strategica e della Riorganizzazione Aziendale, maturata attraverso attività di supporto tecnico-specialistico agli operatori di settore nelle fasi sia di riassetto/riorganizzazione sia di pianificazione strategica. In questa fase in particolare sono stati realizzati progetti di assistenza per la predisposizione dell'offerta tecnico-economica di gara.

In tempi recenti T **BRIDGE** ha disegnato specifici percorsi di aggregazione tra le aziende del settore, definendo nel dettaglio assetti societari, modalità, tempi e impatto dell'operazione. In alcuni casi il supporto fornito si è spinto fino alla formulazione di strategie di alleanza e alla ricerca del partner.

LA NOSTRA ESPERIENZA

Riassetto e Riorganizzazione aziendale	AMT Genova	AMI Genova	CTM Cagliari	
	RAMA Grosseto	ANM Napoli	ATM Verona	
Revisione dei processi	ATC Bologna	ATC La Spezia	FER Bologna CSTP Salerno	
Piani strategici e industriali aziendali	ATAC Roma	COTRAL Roma	ANM Napoli	AGI Milano
Posizionamento competitivo	E-BUS Forlì	ATCM Modena	ACT Reggio Emilia	
Aggregazioni/Strategie di alleanza	FER Bologna	FCU Perugia	APAM Mantova	Gruppo Zoncada
Analisi di trasportistiche funzionali all'ingresso in mercati specifici	Transdev	FNME	TPT Carasco	SAR Albenga
Supporto per la predisposizione dell'offerta tecnica ed economica	ATAF Firenze	Deutsche Bahn	AGI Milano	



IL TEMA DELLA PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

IL CONTESTO

FLESSIBILITÀ E INTEGRAZIONE - Pianificare i trasporti significa gestire una concatenazione di decisioni che, periodicamente e attraverso la loro reciproca interazione, danno luogo alla trasformazione del sistema trasporti-territorio seguendo un percorso ritenuto ottimale per la collettività.

I SOGGETTI COINVOLTI - Il soggetto responsabile della pianificazione è la Pubblica Amministrazione che, nella sua articolazione territoriale (Stato, Regione, Provincia, Comune), garantisce il diritto di tutti alla mobilità, finanzia gli interventi richiesti e si fa carico delle coerenze tra le diverse scelte di natura trasportistica, economica, sociale ed urbanistica. In questa funzione, la Pubblica Amministrazione è sempre più spesso chiamata ad avvalersi della collaborazione di altri soggetti ai quali concedere larga autonomia nelle scelte tecnico-organizzative necessarie per raggiungere gli obiettivi del processo di pianificazione nel suo insieme: organi politici, uffici tecnici della Pubblica Amministrazione, persone giuridiche pubbliche e private interessate all'attuazione degli interventi.

IL PROCESSO - La pianificazione dei trasporti può essere definita come un processo che inizia con l'analisi della situazione attuale per poi individuarne i problemi e le anomalie di funzionamento e successivamente risolverli proponendo gli scenari di progetto. Il processo (iterativo) di un intervento di pianificazione consiste in quattro fasi e continua fino al raggiungimento di una soluzione che soddisfi gli obiettivi della progettazione: individuazione delle soluzioni, determinazione degli impatti, valutazione degli impatti, analisi dei problemi.



LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE opera nel settore della mobilità (dei passeggeri e delle merci) e nel trasporto collettivo, proponendo agli operatori del settore soluzioni mirate e innovative, garantite da un know-how estremamente specialistico sulle diverse tematiche di intervento della pianificazione:

- ✓ Analisi della mobilità e della domanda di trasporto pubblico e privato
- ✓ Definizione dei servizi minimi
- ✓ Progettazione e simulazione delle reti di Trasporto pubblico Locale
- ✓ Progettazione degli orari ferroviari
- ✓ Piani di riqualificazione per le reti ferroviarie
- ✓ Sistemi e tecnologie di tariffazione e bigliettazione
- ✓ Sviluppo integrato territorio-trasporti
- ✓ Studi di fattibilità e sviluppo di servizi innovativi (Servizi di trasporto pubblico a chiamata, Monitoraggio dei veicoli in linea - AVM/AVL)
- ✓ Infomobilità e Analisi e Piani di sviluppo di *"Intelligent Transport System"* (ITS)
- ✓ Strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico (Piano Regionale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Piano Generale del Traffico Urbano, Piano Urbano della Mobilità)
- ✓ Strumenti di progettazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico (Piano Provinciale del TPL, Programma Triennale dei Servizi, Piano di Bacino)
- ✓ Piani per la sosta e per i parcheggi
- ✓ Sviluppo e applicazione di Software di supporto ai processi decisionali (SIREURB)



LA NOSTRA ESPERIENZA

<p>Piano Regionale del TPL</p>	<p>Regioni: Valle d'Aosta Marche</p>
<p>Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale</p>	<p>Province: Pesaro Urbino Ancona Macerata Biella</p>
<p>Programmazione Triennale dei Servizi di TPL</p>	<p>Province: Mantova Bergamo Comuni: Mantova Agenzie: Milano</p>
<p>Progettazione di reti di Trasporto Pubblico</p>	<p>Aziende: ATM Ravenna AMT Genova CSTP Salerno CTM Cagliari Province: Mantova Pesaro-Urbino Ancona Modena Biella Comuni: Rapallo Segrate Crotone Tirana (AL) Agenzie: Forlì Parma Cesena</p>
<p>Analisi della mobilità</p>	<p>Regioni: Marche Emilia-Romagna Valle d'Aosta TAV Province: Udine Modena Reggio Calabria Comuni: Ravenna Tirana (AL)</p>
<p>Piano dei Parcheggi e della sosta</p>	<p>Comuni: Savona Bari Regioni: Valle d'Aosta</p>



IL TEMA DEI SERVIZI INNOVATIVI

I SERVIZI A CHIAMATA

- ✓ **DRTS** - I servizi di trasporto pubblico a chiamata (*Demand Responsive Transport System*) costituiscono un sistema per la mobilità collettiva innovativo e di tipo non convenzionale. Si tratta di servizi di trasporto pubblico collocati a metà tra il servizio di linea tradizionale e quello individuale, svolto dal taxi. Elemento fondamentale di differenziazione dai sistemi tradizionali è la flessibilità, sia nel tempo (orari) sia nello spazio (percorsi), che permette di adattare al meglio l'offerta di trasporto alle caratteristiche della domanda
- ✓ **ACCESSIBILITÀ E INTERMODALITÀ** - I servizi a chiamata si stanno diffondendo in numerose realtà italiane. La loro implementazione offre la possibilità di garantire una mobilità di base anche nelle aree dove i servizi tradizionali non possono essere sostenuti o che non sono raggiungibili (aree urbane periferiche, aree rurali, aree montane), creando una rete di collegamenti estesa a tutto il territorio interessato, contenendo le attese e i tempi di viaggio. Il servizio a chiamata permette inoltre di integrare le linee di forza del servizio convenzionale, favorendo l'interscambio e l'integrazione con le altre modalità di trasporto

I vantaggi

- ✓ Flessibilità di esercizio in termini di orari e percorsi
- ✓ Avvicinamento dell'offerta ad una domanda di trasporto sempre meno sistematica e più erratica
- ✓ Incremento dell'offerta di trasporto in zone poco servite in precedenza
- ✓ Eliminazione delle corse "a vuoto"
- ✓ Funzione sociale del trasporto pubblico locale verso categorie di utenti con particolari difficoltà (anziani, disabili)
- ✓ Funzione di sostenibilità ambientale: spostamento dell'utenza dal trasporto privato a quello pubblico



LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE ha sviluppato proprie metodologie e soluzioni per lo studio e la progettazione dei servizi innovativi e dell'innovazione in genere, in particolare attraverso:

- ✓ **Benchmarking sui modelli d'eccellenza introdotti nel contesto italiano ed europeo**, analizzando le soluzioni tecnico-organizzative adottate nei differenti contesti in funzione delle specificità locali
- ✓ **Studi di fattibilità, progettazione e attività di supporto tecnico ed organizzativo** per la messa in opera di alcune delle iniziative pilota nel settore dei servizi a chiamata

LA NOSTRA ESPERIENZA

<p>● Studio di fattibilità tecnico-economica "Servizi a chiamata"</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione dei bacini a domanda debole e definizione della domanda potenziale; • definizione delle specifiche progettuali; • dimensionamento tecnico e valutazione economica; • supporto all'implementazione (esercizio, marketing, comunicazione) 	<p>Regione Valle d'Aosta</p>
	<p>Province: Bergamo Biella Mantova Pesaro-Urbino Ancona Modena</p>
	<p>Comunità Montana: OltrePò Pavese</p>
	<p>Comuni: Nus Cervignano del Friuli</p>
	<p>Aziende: ANM Napoli STP Como CTP Napoli</p>
<p>● Attività di formazione e incontri seminariali</p>	<p>Master 2002 Regione Emilia-Romagna Regione Lombardia</p>



IL TEMA DELL'INTEGRAZIONE TARIFFARIA

IL CONTESTO

Per la riqualificazione dell'offerta dei servizi uno degli strumenti più utilizzati, sia in Italia sia all'estero, funzionale anche ad **attrarre più passeggeri sui mezzi pubblici**, è l'adozione di Sistemi di Tariffazione Integrata (STI).

Risulta evidente il disagio provocato dai trasbordi durante uno spostamento, aggravato dalla necessità di acquistare diversi titoli per effettuare la relazione desiderata ad un costo generalmente superiore rispetto a quello da sostenere in presenza di integrazione tariffaria. In sintesi, si ritiene che in mancanza di un STI la concatenazione dei diversi servizi (per quanto coordinati in termini di orari) possa essere percepita dall'utente come un aggravio di costi e una perdita di tempo rispetto ad un servizio 'porta a porta'.

Esiste ancora un altro ordine di problemi che i STI potrebbero contribuire a risolvere, ossia quelli legati agli **obiettivi di politica ambientale, finalizzati alla riduzione delle esternalità del trasporto**, quali congestione, inquinamento (atmosferico/acustico) e incidenti, considerato l'indiscusso legame esistente tra le tre tipologie di esternalità.

Il vantaggio per gli utenti effettivi e la maggiore attrattività per gli utenti potenziali sono testimoniati dal successo dei STI introdotti nelle principali città europee già dagli anni '70 (Monaco, Parigi, Londra in primo luogo) e da quelli più recenti adottati o in via di sperimentazione in Italia: Campania (Unicocampania), Milano (Sitam), Emilia-Romagna (Stimer), Lazio (Metrebus), Torino (Formula), Genova (integrazione AMT-Trenitalia).



LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE mette a disposizione le proprie competenze nella progettazione dei STI e dei relativi supporti di simulazione e gestione, garantendo il presidio di tutte le variabili dell'intero processo di formulazione dell'offerta di trasporto:

- ✓ progettazione di un modello condiviso da Ente Regolatore, Gestori del TPL e Clienti del servizio
- ✓ simulazione di scenari di ripartizione dei ricavi attraverso strumenti specifici di supporto alle decisioni (RASS Revenue Allocation Support System) in grado di gestire e pesare opportunamente tutte le variabili caratteristiche del sistema (domanda - offerta - costi - tariffe - titoli)
- ✓ simulazione dell'impatto economico dei sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed orientamento verso la soluzione ottima grazie a sinergie con partner esterni leader nel settore
- ✓ monitoraggio ed aggiornamento del sistema.

Il modello T BRIDGE è realizzabile e monitorabile anche in assenza di nuove infrastrutture tecnologiche. La scelta tra le alternative possibili, dai tradizionali sistemi cartacei ai sistemi di bigliettazione automatica più evoluti, è orientata dal grado di complessità del contesto di riferimento e dagli obiettivi strategici del decisore. In un'ottica strategica di medio-lungo periodo tuttavia, un sistema di integrazione tariffaria realizzato tramite sistemi di bigliettazione automatica può consentire la gestione di sistemi complessi che coinvolgono, oltre ai servizi di TPL, anche altri servizi di mobilità (parcheggi, taxi), o il sistema bancario e altri ambienti/sottosistemi locali, quali ad esempio le prenotazioni per teatri e musei. Partner industriali e tecnologici altamente qualificati consentono a T BRIDGE di presidiare e controllare l'intero processo.



LA NOSTRA ESPERIENZA

Definizione del modello tariffario e analisi delle criticità del sistema di riparto

Province: Modena Mantova

Consorzio UnicoCampania/ANM

Sviluppo di strumenti di calcolo e simulazione per l'analisi e l'ottimizzazione di sistemi tariffari

Regioni: Emilia-Romagna Lombardia

Aziende: Metrebus TPT TSF S.p.A INSIEL



IL TEMA DEL MOBILITY MANAGEMENT

IL CONTESTO

IL GOVERNO DELLA DOMANDA - Il problema della sostenibilità della mobilità urbana è, a livello mondiale, uno dei principali punti di attenzione delle Istituzioni. In Italia è stato dato impulso al tema predisponendo interventi normativi dedicati: in particolare nel Decreto sulla mobilità del Ministero dell'Ambiente, emanato il 27/03/98, viene sollecitata l'assunzione di responsabilità da parte dei diversi soggetti interessati

- ✓ le **Regioni**, che devono dotarsi di un Piano per il risanamento ambientale e la tutela della qualità dell'aria
- ✓ le **Amministrazioni Pubbliche**, che devono prevedere quote di veicoli elettrici, non inquinanti o a ridotto impatto ambientale nel loro parco veicoli
- ✓ i **Comuni**, che devono provvedere all'istituzione del "Mobility manager di area" (nell'ambito delle c.d. "aree critiche"), con l'obiettivo di coordinare e migliorare la mobilità urbana
- ✓ gli **Enti** e le **Aziende** con più di 300 dipendenti - ancorché dislocati in più unità locali, impegnati a istituire la figura del "Mobility Manager", con l'obiettivo di gestire la domanda di mobilità dei propri dipendenti, disincentivando l'utilizzo dell'auto personale a favore di modalità collettive e più eco-compatibili

Il ruolo individuato dalla normativa a riguardo dei Mobility Manager appare centrale in relazione al problema del governo della domanda e dell'interazione tra i diversi attori del settore per la promozione di soluzioni sostenibili rispetto alle emergenze ambientali e del traffico. Le tipologie di intervento richieste al Mobility Manager sono caratterizzate da tempi di attuazione contenuti e da un rapporto costi/benefici favorevole.

LE NOSTRE COMPETENZE

Per supportare i compiti del Mobility Manager è necessaria la realizzazione di indagini e analisi per la formulazione del c.d. "Piano degli spostamenti casa/lavoro dei dipendenti", in base al quale verificare coerenze, sinergie e modalità di promozione rispetto all'offerta disponibile di servizi di TPL. L'analisi degli elementi raccolti nel Piano, unitamente alla concertazione tra i diversi attori, sono finalizzate a un miglior governo della mobilità aziendale.



T BRIDGE è in grado di offrire percorsi di orientamento attraverso la presentazione di *case history* e modelli d'eccellenza a livello internazionale, in modo da fornire gli elementi per progettare e pianificare l'introduzione della figura del Mobility Manager e organizzarne le attività di competenza.

LA NOSTRA ESPERIENZA

L'esperienza di T BRIDGE comprende tutti gli aspetti correlati alla pianificazione e all'organizzazione delle attività richieste alla figura del Mobility Manager nella realtà aziendale: dal supporto normativo-amministrativo per l'introduzione di tale figura all'organizzazione di indagini di campo, dallo studio degli spostamenti dell'utenza (costruzione di matrici O/D e simulazioni) alla pianificazione di reti e soluzioni di trasporto collettivo e innovativo, dall'individuazione, progettazione e promozione di soluzioni di mobilità sostenibile fino a macro-micro analisi e assistenza per l'implementazione:

Redazione di Piani di Bacino e Programmi Triennali dei Servizi, Progettazione di reti e servizi, indagini di campo

Province: Ancona Mantova Biella Modena Pesaro e Urbino
Comuni: Milano
Aziende: ANM Napoli CTM Cagliari CSTP Salerno CTP Napoli

Piani spostamenti casa-lavoro

Cologno Monzese

Mobility management aziendale

Quil Group



IL TEMA DELLA QUALITÀ

IL CONTESTO

LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE - Nel Decreto di riforma, D.Lgs. 422/97 tra i contenuti dei Contratti di Servizio sono indicati *“gli standard qualitativi minimi del servizio, in termini di età, manutenzione, confortevolezza e pulizia dei veicoli, e di regolarità delle corse”*. Inoltre, con il DPCM del 30/12/98, attuativo per il settore trasporti del DPCM del 22/02/94, sono stati enunciati principi e criteri per la predisposizione della Carta dei Servizi (*“Carta della Mobilità”* per il TPL). In particolare sono stati definiti i fattori di qualità del servizio e la declinazione di ciascuno di essi in funzione delle caratteristiche peculiari di ciascun segmento modale, suggerendo indicatori specifici di misurazione.

La Legge 244/2007 stabilisce che al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei Contratti di Servizio gli Enti Locali sono tenuti a prevedere un *sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel Contratto* stesso e di quanto stabilito nelle Carte della Qualità dei servizi, *“svolto sotto la diretta responsabilità dell'Ente Locale o dell'ambito territoriale ottimale, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori ed aperto alla ricezione di osservazioni e proposte da parte di ogni singolo cittadino che può rivolgersi, allo scopo, sia all'EnteLocale, sia ai gestori dei servizi, sia alle associazioni dei consumatori”*. Il confronto fra il livello di raggiungimento degli standard di qualità erogata come previsti dal Contratto di Servizio o dichiarati dalla Carta della Mobilità e i risultati ottenuti dall'indagine di qualità percepita diventa quindi indispensabile.

In generale, la Qualità è un valore sempre più imprescindibile nella realtà di gestione delle Regioni e degli Enti locali, dovendo gli stessi porre mano al riassetto di servizi (non solo TPL) di loro competenza per dare una risposta non solo a esigenze di natura economico-finanziaria, ma anche alle istanze di riqualificazione dei servizi che provengono dal cittadino-utente.



LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE è in grado di assicurare ai propri clienti un approccio maturo e consolidato e un apporto professionale qualificato e innovativo rispetto alle diverse problematiche attinenti al tema della qualità (aziendale, del servizio, ambientale, ecc.). Tutto ciò è frutto di una conoscenza completa, a livello nazionale ed europeo, delle diverse tematiche sul piano normativo e tecnico-specialistico:

- ✓ *Monitoraggio/Indagini Qualità erogata*
- ✓ *Rilevazione della Customer Satisfaction (Qualità attesa/percepita)*
- ✓ *Indagini sulla domanda potenziale e soddisfatta*
- ✓ *Certificazione (ISO 9000:2000; UNI EN 13816: 2002) e della definizione degli standard richiesti nei capitolati di gara*
- ✓ *Carta della Mobilità*
- ✓ *Qualità ambientale*

LA NOSTRA ESPERIENZA

Tra i principali progetti sviluppati sul tema della Qualità figurano

<p>● Monitoraggio e Rilevazione della qualità</p>	<p>Regioni: Lombardia Valle d'Aosta Emilia-Romagna</p> <hr/> <p>Provincia di Mantova</p> <hr/> <p>Comune Firenze</p> <hr/> <p>Agenzie TEMPI Piacenza AMI Ferrara SMTP Parma</p>
<p>● Indagini sulla domanda potenziale e soddisfatta</p>	<p>Regioni: Friuli Venezia Giulia Valle d'Aosta</p> <hr/> <p>Province: Ancona Mantova</p> <hr/> <p>ATR Forlì</p>
<p>● Sviluppo di progetti di formazione e di seminari sull'evoluzione e la qualità dei servizi (Master di formazione)</p>	<p>Regioni: Marche Emilia-Romagna</p> <hr/> <p>Comune Venezia</p> <hr/> <p>Provincia Bologna</p> <hr/> <p>CTM Cagliari</p>



IL TEMA DELL'AMBIENTE

IL CONTESTO

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - Le Amministrazioni pubbliche e i soggetti regolatori sono chiamati oggi a fronteggiare una duplice e radicale sfida: promuovere una mobilità senza frontiere rispondendo nel contempo alle crescenti aspettative collettive di miglioramento della qualità della vita. La sostenibilità economica promossa dalla riforma si è così allargata a quella ambientale, con la necessità sempre maggiore di sviluppare un sistema di trasporto e modelli di mobilità radicati nello storico ma proiettati verso soluzioni innovative e avanzate. I fattori di successo di tali strategie sono stati identificati principalmente nelle politiche di rinnovo e di riconversione del parco autobus, nell'incentivazione dell'eco-mobilità e nell'introduzione di soluzioni e modalità di esercizio flessibili e *on demand*.

LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE ha sviluppato una conoscenza approfondita del tema Ambiente attraverso l'analisi delle maggiori esperienze in ambito internazionale, supportata da una diffusa conoscenza delle principali normative e direttive di riferimento. La combinazione della comprensione del tema ambientale e di una consolidata sperimentazione sul campo nel settore della mobilità consentono a **T BRIDGE** di offrire servizi di supporto decisionale e strumenti di controllo e monitoraggio della qualità ambientale estremamente efficaci e innovativi. Il team **T BRIDGE** è in grado di effettuare la Certificazione ambientale (ISO 14000).



LA NOSTRA ESPERIENZA

T BRIDGE ha collaborato con le maggiori istituzioni italiane per la definizione di politiche e programmi di intervento sul tema della qualità dell'Ambiente e per l'avvio dei relativi processi di sviluppo. Tra i principali progetti curati figurano

- Organizzazione di Seminari sul tema della riduzione delle emissioni inquinanti e del miglioramento della qualità dell'aria e dell'ecologia urbana

Regione Piemonte
Provincia Torino

- Sviluppo di modelli e metodi per la determinazione dei servizi minimi; supporto per la predisposizione e negoziazione di Intese e Accordi di Programma; definizione degli obiettivi ambientali; allocazione delle risorse per il rinnovo del parco

Regione Emilia-Romagna
Provincia Mantova
Comuni: Roma Milano
ENEA

- Redazione di rapporti ambientali e bilanci sociali; Agenda 21

ACEA Provincia di Reggio Emilia ATAC Roma
--



IL TEMA DELLA COMUNICAZIONE AL CITTADINO

IL CONTESTO

- ✓ **LA CENTRALITÀ DEL CITTADINO** - La promozione di nuove forme di governance costituisce una delle priorità strategiche della Commissione Europea a fronte del sempre più diffuso clima di sfiducia e disinteresse del cittadino verso le Istituzioni - nazionali, regionali, locali - e le loro politiche: il Libro Bianco sulla Governance Europea incoraggia a una maggiore apertura nel processo di elaborazione delle politiche, così da garantire una più ampia partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni e la responsabilizzazione delle diverse parti
- ✓ **DA CLIENTE A PROTAGONISTA DEL PROCESSO** - Regioni ed Enti Locali negli ultimi anni sono stati chiamati a rivedere il loro modo di interagire con il cittadino-elettore e questo ha dato luogo a processi e strumenti partecipativi diversificati, quali la co-produzione dei servizi pubblici, le conferenze pubbliche di consenso, il partenariato pubblico-privato (PPP), l'*e-government*

La revisione delle modalità partecipative è stata spesso accompagnata dalla trasformazione delle strutture pubbliche e del loro modo di funzionare, con stili di management delle risorse interne in grado di valorizzare l'individuo, al fine di conseguire una maggiore efficacia/ efficienza nei servizi e assicurare un processo qualità che metta il cittadino e più in generale la persona al centro delle loro preoccupazioni.

LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE ha maturato un'esperienza significativa in progetti di evoluzione della Pubblica Amministrazione, per quanto riguarda gli aspetti sia di organizzazione interna sia di comunicazione e relazione con l'utenza. Di seguito vengono delineate alcune delle principali tematiche nell'ambito delle quali **T BRIDGE** è in grado di offrire una qualificata assistenza tecnico-specialistica e interventi di formazione e orientamento:

- ✓ **Comunicazione interna ed esterna:** delineare le funzioni di informazione, comunicazione e disseminazione; strategie e politiche di disseminazione; piani di comunicazione; aspetti grafici e tecnici



- ✓ **Coproduzione dei servizi:** definire ed implementare metodi tesi a coinvolgere un soggetto esterno nei processi di definizione di un servizio pubblico e nella valutazione della sua efficacia, efficienza e qualità
- ✓ **Conferenze pubbliche di consenso:** ricorso a panel di utenti selezionati secondo criteri e metodi specifici, informati e formati all'espressione costruttiva, al fine di stilare, sotto l'occhio dei media, raccomandazioni per i responsabili politici e istituzionali
- ✓ **Valutazione e metodi di auto-valutazione delle risorse umane:** strumenti partecipativi di apprezzamento e di orientamento del personale; valorizzazione delle funzioni; mediazione; progetti d'impresa e di servizio; aspetti dinamici del contatto con il cliente-cittadino.

LA NOSTRA ESPERIENZA

<p>● Realizzazione di conferenze pubbliche di consenso; seminari sulle pratiche partecipative; definizione di piani di comunicazione</p>	<p>Regione Lombardia</p> <hr/> <p>Province: Modena Reggio Emilia</p> <hr/> <p>ATAC Roma</p>
<p>● Benchmarking delle buone pratiche di comunicazione ai cittadini (e-governance, carte dei servizi, ecc.)</p>	<p>Provincia di Modena</p> <hr/>
<p>● Valutazione e autovalutazione delle risorse umane nei servizi pubblici (metodo CAF, ecc.)</p>	<p>Regioni: Liguria Regione Valle d'Aosta</p> <hr/> <p>CTM Cagliari</p> <hr/> <p>ATR Forlì</p>



IL TEMA DELLA SICUREZZA STRADALE

IL CONTESTO

La sicurezza nel settore dei trasporti afferisce a una problematica dalle vastissime implicazioni, nella quale si incrociano aspetti tecnici legati all'organizzazione delle infrastrutture (il loro assetto, la loro capacità di soddisfare la domanda di mobilità in condizioni di uso esasperato) ad aspetti culturali legati ai comportamenti dell'utenza, ad aspetti organizzativi legati al controllo ed alla vigilanza.

Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), in ottemperanza alla Legge n. 144 del 17/05/99, ha il fine di ridurre il numero di morti e feriti gravi per incidenti stradali del 40% entro il 2010. Il PNSS, entrato ormai nella sua fase attuativa, individua le condizioni necessarie per invertire la tendenza negativa del fenomeno "incidenti" registrata negli ultimi anni.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a valle delle esperienze dedotte attraverso il "Primo Programma di attuazione 2002", ha predisposto il "Secondo Programma di attuazione 2003" del PNSS con il quale mette a disposizione delle Regioni un ulteriore quota di finanziamenti da assegnare a Province e Comuni.

In attuazione al secondo programma del PNSS, con il decreto dirigenziale n. 4325 del 13 novembre 2003 è stato approvato il bando di gara per la realizzazione di interventi strategici per il miglioramento della sicurezza stradale. Con decreto del 9 giugno 2004, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la graduatoria dei progetti definitivamente ammessi a cofinanziamento proposti dalle Regioni, Province e Comuni.

LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE ha definito i contenuti e gli strumenti per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza stradale in ambito locale (comunale e provinciale), le modalità di attuazione e di aggiornamento della pianificazione regionale, nonché le procedure di attuazione a supporto dei centri di monitoraggio (locali e regionali).



Sulla scorta del processo metodologico consolidato, **T BRIDGE** è in grado di offrire la propria collaborazione rispetto le seguenti attività:

- ✓ definizione delle procedura di progettazione degli interventi in qualità (Piano Generale della Sicurezza Stradale)
- ✓ individuazione dei punti critici (neri) e degli interventi infrastrutturali risolutori
- ✓ progettazione della struttura a supporto dei Centri di Monitoraggio (locali e regionali)
- ✓ definizione del database degli incidenti stradali
- ✓ definizione del sistema di gestione delle informazioni e standardizzazione del “vocabolario”
- ✓ supporto per la definizione delle proposte ammesse al cofinanziamento statale afferenti alla linea di azione 2.4.1 (Centri di monitoraggio regionali)
- ✓ supporto per la definizione delle proposte ammesse al cofinanziamento statale afferenti alle linee di azione 2.4.2 e 2.4.3 (Piani e programmi per rafforzare la sicurezza stradale e interventi complessi di carattere intersettoriale e innovativo)

LA NOSTRA ESPERIENZA

Tra i principali progetti sui servizi a chiamata sviluppati da **T BRIDGE** figurano:

<p>● Studi di pianificazione e interventi sulla Sicurezza Stradale</p>	<p>Comune di Alessandria AMI Ferrara</p>
<p>● Linee Guida Piano Regionale Sicurezza Stradale</p>	<p>Regione Marche</p>



IL TEMA DELLA LOGISTICA URBANA

IL CONTESTO

Il problema della distribuzione urbana delle merci e la corresponsabilità nell'impatto ambientale urbano hanno indotto da tempo le Pubbliche Amministrazioni europee a studiarne le dinamiche, le diseconomie, gli operatori, promuovendo ipotesi di intervento e riconoscendo la necessità, in fase sia progettuale che realizzativa, di un tavolo di concertazione permanente con la partecipazione dei principali attori coinvolti.

La quota di veicoli per il trasporto e la distribuzione urbana varia tra il 10 e il 15% del parco circolante di tutte le città italiane, dato non trascurabile rispetto alle problematiche dell'inquinamento dell'aria e della congestione del traffico. Basti pensare che, per l'Italia, i costi esterni generati dai veicoli merci alla collettività in ambito urbano sono stati stimati in 7 miliardi di euro, corrispondenti al 23% del totale delle esternalità prodotte dal traffico cittadino.

La *City Logistics* propone soluzioni che - attraverso l'adozione di misure di policy, regolamentazione, opportune ipotesi gestionali, servizi innovativi - contribuiscono a superare queste criticità e quindi a migliorare la vivibilità dei centri urbani. Alcune Amministrazioni pubbliche italiane hanno già intrapreso iniziative sul fronte della *city logistics*, con interventi a vari livelli: indagini campionarie, analisi preliminari, studi di fattibilità, progetti pilota. Le esperienze più significative sono ancora in fase di sperimentazione (Genova, Padova, Parma, Siena, Vicenza, Brescia).

LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE propone tre ambiti di intervento, tra loro sequenziali, ciascuno dei quali può anche costituire oggetto di intervento indipendente.

✓ ANALISI SCENARIO DI RIFERIMENTO

- Indagine benchmark delle esperienze significative
- Analisi dei flussi veicolari e dei flussi di carico per filiera
- Analisi del contesto (domanda e offerta di servizi commerciali e logistici)
- Indagini sulle preferenze dichiarate



- ✓ **DEFINIZIONE NUOVO SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI**
 - Analisi degli interventi di policy (limitazione accessi, regolamentazione orari, distribuzione notturna)
 - Analisi interventi innovativi (adozione nuove tecnologie, centri di distribuzione urbana)
 - Fattibilità tecnica, economica, politica e gestionale degli interventi individuati
- ✓ **PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA**
 - Specifiche operative del progetto (simulazioni esercizio, dimensionamento flotta, disegno della rete distributiva, lay out transit point)
 - Individuazione e selezione partner
 - Supporto tecnologico
 - Supporto amministrativo (gare, contratti con operatori logistici)

La proposta **T BRIDGE** rientra in una più ampia linea d'offerta per il supporto professionale a Imprese, Associazioni e Pubbliche Amministrazioni attive nei più diversi segmenti in cui si articola il settore Logistica: dalla gestione di infrastrutture alla gestione di servizi di trasporto, dalla fornitura di servizi alle merci, alla fornitura di servizi ai caricatori.

LA NOSTRA ESPERIENZA

Studi di fattibilità, progetti pilota, analisi di mercato	Regione Campania
	Aziende: Interporto Voghera CEMAT Federtrasporto ADDVENTURE UNIONTRASPORTI SEA Autorità Portuale La Spezia
	Comune di Segrate
City logistics, policy	Regione Lombardia
	Provincia di Reggio Emilia
	STA S.p.A
	Aziende: TPT Transdev TSF S.p.A STA S.p.A



IL TEMA DELLE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

IL CONTESTO

ICT & ITS - Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le loro possibili applicazioni appaiono ormai uno strumento essenziale a supporto dei processi decisionali e per l'implementazione delle politiche attuative. Esse, infatti, rendono tecnicamente ed economicamente fattibile la razionalizzazione delle scelte e tempestiva ed efficace l'individuazione delle relative azioni.

I recenti sviluppi tecnologici mettono a disposizione un gran numero di soluzioni per gestire in modo *intelligente* e *on line* il processo "trasporti" in ogni sua fase: dalla progettazione alla pianificazione, dalla programmazione e realizzazione al monitoraggio (servizi traffico e flotta), dal governo delle informazioni alla gestione dei rapporti con l'utenza.

Nel processo di riforma Regioni ed Enti locali, in coerenza con i sistemi di trasporto e i modelli di mobilità prescelti, nonché in risposta delle proprie esigenze conoscitive e di monitoraggio, individuano un proprio profilo tecnologico e definiscono le priorità di intervento e le relative risorse.

LE NOSTRE COMPETENZE

T BRIDGE ha sviluppato una conoscenza approfondita dei sistemi ITS grazie al benchmarking delle esperienze di eccellenza a livello europeo e soprattutto attraverso la collaborazione con una rete di partner qualificati, in grado di fornire sulle diverse tematiche di riferimento un know-how di elevato profilo qualitativo e altamente specialistico:

- ✓ *Infomobilità*
- ✓ *Tariffazione e Ticketing*
- ✓ *Automatic Vehicle Monitoring*

Il quadro delle competenze risulta completato da una consolidata esperienza maturata nell'attività di supporto agli Enti locali per la definizione di standard e specifiche tecnologiche in sede di predisposizione della documentazione di gara.



LA NOSTRA ESPERIENZA

- Attività di Advisoring tecnologico

Regione Lombardia

- Organizzazione di master di formazione rivolto ai professionisti del settore, con focalizzazione sul tema dell'innovazione tecnologica e dei sistemi ITS

Edizione Master 2002

- Assistenza per l'espletamento delle procedure di gara
Progettazione di reti e servizi innovativi

Agenzie: Ravenna Rimini Forlì Bologna

Provinces: Mantova Brescia Bergamo Cremona Pavia Arezzo

- Benchmarking europeo sui sistemi ITS e sulle best practices nel campo dell'e-government

DG TREN: Iniziativa CiNet

STA Roma

- Assistenza allo sviluppo di CRM e di Call Center

ATR Forlì



GLI STRUMENTI INFORMATICI

IL CONTESTO

Migliorare le prestazioni del “sistema trasporto”, massimizzare la capacità, controllare e minimizzare i costi, monitorare e migliorare la qualità del servizio, sono condizioni imposte in modo sempre più continuo da fattori strutturali, economici, di crescita della domanda e di competitività tra gli enti e le aziende che regolano e gestiscono gli specifici sottosistemi.

La riforma del settore inoltre, tra i diversi condizionamenti indotti, sta facendo evolvere i **trasporti come sistema caratterizzato da un “elevato grado di integrazione”**. Tale condizione, che contribuirà nel tempo ad accrescere efficienza, efficacia e sicurezza del sistema, è realizzata anche utilizzando le tecnologie fortemente innovative dell’informatica, delle telecomunicazioni e della microelettronica, funzionali allo sviluppo di mezzi ed infrastrutture intelligenti ed adeguate all’evoluzione quantitativa e qualitativa della domanda (si pensi ai moderni sistemi di bigliettazione ed integrazione tariffaria, di controllo delle flotte, di informazione all’utenza).

Un simile sviluppo deve necessariamente essere accompagnato da un dimensionamento e da una **gestione in termini di ottimizzazione, con riferimento sia al soddisfacimento della domanda sia all’utilizzazione delle risorse**.

I VANTAGGI MISURABILI

- ✓ Riduzione dei tempi di intervento su reti e servizi
- ✓ Agevole integrabilità dei singoli applicativi in ambienti informatici preesistenti
- ✓ Standardizzazione
- ✓ Flessibilità e rapidità di personalizzazione
- ✓ Interoperabilità ed estendibilità
- ✓ Integrazione del processo di pianificazione, amministrazione e controllo
- ✓ Contenimento dei tempi di implementazione e dei costi di realizzazione



I NOSTRI STRUMENTI INFORMATICI



SIREURB



CARATTERISTICHE GENERALI

SIREURB©, nato con la specifica esigenza di supportare il progettista nella costruzione e nella verifica delle reti di trasporto, è stato sviluppato con l'obiettivo di rappresentare un vero e proprio strumento operativo di lavoro.

Il modello, grazie ad un efficiente algoritmo di calcolo, permette di elaborare in brevissimo tempo le prestazioni di reti di trasporto complesse e, grazie al supporto di specifici tools sviluppati in ambiente MS Excel©, garantisce all'operatore la possibilità di raggiungere rapidamente un elevato livello di interagibilità con il prodotto, favorendo le fasi di alimentazione e di implementazione della base dati a vantaggio della possibilità di agire direttamente sui parametri chiave del simulatore, senza disperdere risorse nelle fasi di istruzione del software.

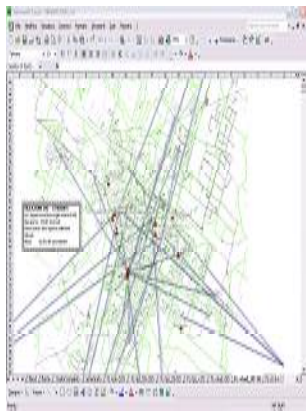
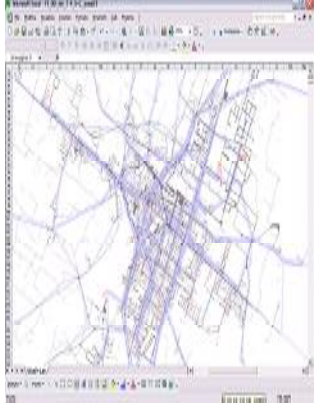
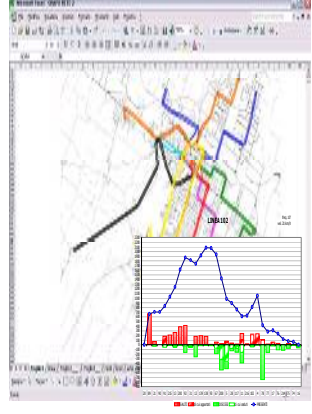
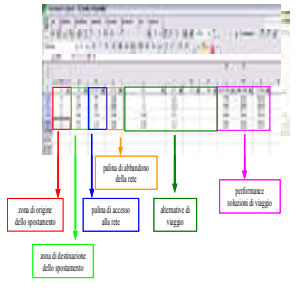
SIREURB©, sulla base delle coordinate cartografiche GIS, permette inoltre di visualizzare rapidamente la struttura della rete da simulare secondo le specifiche fornite dal progettista.



FUNZIONALITÀ E OUTPUT

Gli output di SIREURB© forniscono informazioni di natura statistica e comportamentale che riguardano la distribuzione della domanda sulla rete stradale, le prestazioni, le possibilità e le modalità di utilizzo della rete.

Il SIREURB©, permette di gestire tutti i parametri necessari alla valutazione delle performances della rete di trasporto progettata, fornendo output di dettaglio in merito a

<p style="text-align: center;">LINEE DI DESIDERIO</p> 	<p style="text-align: center;">CARICHI SULLA RETE</p> 	<p style="text-align: center;">CARICHI SULLE LINEE</p> 
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES GENERALI DI RETE E PER OGNI BACINO O/D:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. Relazioni O/D che utilizzano 0 linee ➤ n. Relazioni O/D soddisfatte con 1 linea ➤ n. Relazioni O/D soddisfatte con 2 linee ➤ n. Relazioni O/D soddisfatte con 3 linee ➤ n. Relazioni O/D soddisfatte con 4 linee ➤ TOTALE RELAZIONI O/D SODDISFATTE ➤ N. RELAZIONI O/D NON SODDISFATTE ➤ n. Passeggeri che utilizzano 0 linee ➤ n. Passeggeri che utilizzano 1 linea ➤ n. Passeggeri che utilizzano 2 linee ➤ n. Passeggeri che utilizzano 3 linee ➤ n. Passeggeri che utilizzano 4 linee ➤ n. Passeggeri totali 	<p style="text-align: center;">QUALITÀ DEL SERVIZIO PER SINGOLO BACINO ORIGINE/DESTINAZIONE E PRESTAZIONI MEDIE PER UTENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ numero medio linee utilizzate ➤ tempo medio per spostamento a piedi ➤ tempo medio di attesa bus ➤ tempo medio x accesso e abbandono rete ➤ tempo medio per trasbordo ➤ tempo medio viaggio in rete ➤ tempo medio viaggio totale o -> d 	<p style="text-align: center;">ALTERNATIVE DI VIAGGIO: TRAVEL PLANNER</p> 



MOSIS - MONITORING SYSTEM



DESCRIZIONE DEL SISTEMA

MOSIS® è l'applicativo software sviluppato per Enti Locali e Agenzie a supporto del **monitoraggio dei servizi di TPL** (autofilotranviari e ferroviari) e la gestione dei Contratti di Servizio.

Il sistema è articolato in 4 moduli: Domanda di trasporto, Offerta di trasporto, dati ed indicatori sulla qualità erogata e percepita, dati ed indicatori economico gestionali.

Un'apposita funzione di rappresentazione grafica consente l'esportazione e la visualizzazione dei dati contenuti nel database di MOSIS (struttura della rete, linee, percorsi, fermate, etc.) attraverso applicazioni GIS.

I moduli del sistema di monitoraggio MOSIS sono gestiti mediante un software sviluppato in ambiente Microsoft.Net. Il sistema si interfaccia direttamente con un database Microsoft_Sql-Server garantendo un'estrema affidabilità e sicurezza dei dati.

Tutte le maschere hanno una funzionalità per esportare ed importare i dati in formato XML, il linguaggio nato per lo scambio di informazioni tra sistemi diversi.

La modularità del sistema consente l'interfaccia con gli strumenti T BRIDGE e con quelli più diffusi in commercio per la gestione integrata del TPL e della mobilità privata.

LE FUNZIONALITÀ

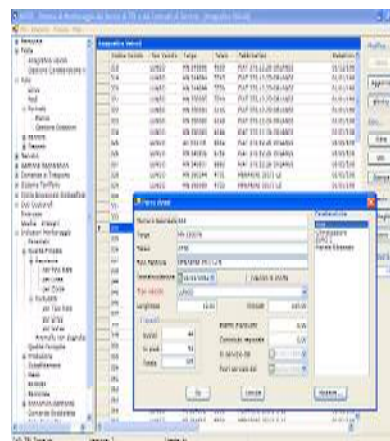
La possibilità di estrarre ed incrociare i dati dei diversi moduli che formano il Sistema di Monitoraggio consente di confrontare la quantità e la qualità del servizio "acquistato" dall'Ente/Agenzia attraverso i Contratti di Servizio con la quantità e qualità del servizio effettivamente erogato sul territorio, gestendo il sistema delle penalità e degli incentivi (contabilizzazione del corrispettivo spettante e dei conguagli).



I dati di input sono reperiti sia attraverso la reportistica contrattuale (sulla base di file di scambio tra Ente Regolatore ed Azienda Esercente, personalizzati sulla base di specifiche desunte dagli obblighi contrattuali), sia attraverso le attività ispettive svolte dall'Ente (d'ufficio e su segnalazione utenza).

RACCOLTA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI DATI DEL TPL

- ◆ descrizione domanda
- ◆ descrizione offerta
- ◆ economics degli operatori
- ◆ qualità erogata e percepita
- ◆ investimenti
- ◆ altre aree tematiche ad hoc



ELABORAZIONE DI INDICATORI SPECIFICAMENTE PROGETTATI

- ◆ analisi dati con approfondimenti diversi
- ◆ valutazione offerta erogata
- ◆ valutazione stato attuazione documenti programmatici
- ◆ controllo Contratti di Servizio e loro stato stipula/rinnovo



SITPL - SISTEMA INFORMATIVO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



DESCRIZIONE DEL SISTEMA

SITPL® è una soluzione informatica su piattaforma SAP, in grado di integrare tutti gli strumenti necessari per pianificare e controllare i processi di programmazione e produzione dei servizi amministrativi, contabili, gestionali e logistici caratteristici delle aziende di Trasporto Pubblico automobilistico e ferroviario.

Il prodotto è modulare e permette di scegliere ed implementare solo i pacchetti a sostegno delle attività che si intendono presidiare; viene installato presso il Cliente in una configurazione che contiene la maggior parte delle parametrizzazioni e personalizzazioni necessarie al funzionamento del sistema informatico per consentire tempi di avvio ed investimenti ridotti.

Una delle caratteristiche principali del prodotto è la determinazione, tramite opportuni “drivers”, dei conti economici per linea, per rispondere alla principale esigenza di programmazione e controllo del business, anche in fase di offerta nell’ambito delle gare per la gestione dei servizi.

La soluzione può essere fornita anche in modalità ASP, con un contenimento dell’investimento iniziale.

LE FUNZIONALITÀ

Il sistema integra i moduli software di programmazione e gestione dell’esercizio sviluppati da MAIOR (Mtram) con le componenti della piattaforma SAP ed è disegnato per rispondere alle esigenze di progettazione ed erogazione del servizio, manutenzione e magazzino, ciclo di vendita dei servizi di trasporto, processi di marketing, informazione all’utenza, gestione della rete di vendita dei titoli di viaggio.



Il prodotto è modulare e permette di scegliere e installare solo i pacchetti necessari a sostegno delle attività da presidiare:

- ✓ Contabilità Generale (FI)
- ✓ Cash Management (CM)
- ✓ Cespiti (AA)
- ✓ Controllo di Gestione (CO)
- ✓ Gestione Materiali (MM)
- ✓ Vendite e distribuzione (SD)
- ✓ Gestione Impianti (PM)





T Bridge S.p.A.

Via Garibaldi, 7/10
16124 Genova
Tel. +39.010.57.69.111
Fax +39.010.55.31.185

www.tbridge.it
info@tbridge.it

UFFICIO DI MILANO
Piazza A. Diaz, 6 - sc. C
20123 Milano
Tel. +39.02.89.09.68.58
Fax +39.02.89.09.33.21

UFFICIO DI ROMA
Via delle Coppelle, 35
00186 Roma
Tel. +39.06.97.61.03.90
Fax +39.06.68.93.718

UFFICIO DI LAMEZIA TERME
Via C. Colombo, 2
88046 Lamezia T. (CZ)
Tel. +39.0968.24.099
Fax +39.0968.40.03.39

UFFICIO DI CAGLIARI
Via Sonnino, 77
09100 Cagliari
Tel./Fax
+39.070.65.85.04

